

## Oggi, fra polemiche il ricordo di Ramelli

Il "pasticciaccio" della manifestazione (con successivo concerto) in ricordo del neofascista Ramelli, ucciso a Milano 14 anni or sono, è lontano dalla soluzione ed avrà ripercussioni politiche al di là del fatto che avvenga o meno.

Ieri mattina il consigliere del Msi, Mario Rolando, ha inviato una lettera ai giornali per protestare contro "l'assurda discriminazione messa in atto dal sindaco e dalla giunta di Verona che ha revocato una delibera che concedeva il cinema Bra per un concerto in memoria di Sergio Ramelli...". Una lettera difficilmente comprensibile alla luce di quanto è accaduto in Consiglio Comunale dove lo stesso Rolando,

in evidente polemica con il consigliere Pasetto (Gruppo Misto, ex Msi), ha preso le distanze dall'iniziativa del Fuan. Ed il motivo era evidente: Rolando non "digeriva" l'iniziativa presa da un ex missino (Pasetto) in stretta collaborazione con il segretario del partito, Fini.

Nella bufera anche il prefetto, Panetta, il quale, di fronte alla decisione della Giunta (revoca del permesso) ha ugualmente legittimato la manifestazione (e non poteva fare diversamente visto che i missini siedono al Parlamento) consigliando di svolgerla in cortile Mercato Vecchio. Questa mattina si saprà chi ha avuto ragione: la Giunta a revocare o il prefetto a confermare.